



LA LEGGE FINANZIARIA E IL COMMISSARIO DELLO STATO

CHE LA "SCURE" SALVAGUARDI I LAVORATORI

Palermo, 26 aprile 2012

Entro lunedì prossimo, 30 aprile, il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana dovrà esprimersi sui contenuti Finanziaria 2012 varata dall'Assemblea regionale siciliana.

Senza volere, al momento, entrare nel merito di scelte politiche per certi versi discutibili in materia di lotta agli sperperi e tagli dei costi della politica, **le Segreterie Generali dei sindacati autonomi COBAS/CODIR e SADIRS si rivolgono al Commissario dello Stato per rivendicare la salvaguardia della normativa vigente relativa alla mobilità del personale regionale e degli enti (materia delegificata) ed ai rinnovi contrattuali delegati dalla legge alla contrattazione con le organizzazioni sindacali.**

Resta, infatti, sconcerto e forte preoccupazione la norma approvata che, *in primis*, prevedrebbe il ricorso alla mobilità d'ufficio del personale regionale, in assenza di regole chiare e trasparenti, dando luogo a un processo di mobilità indiscriminata fortemente lesiva della dignità giuridica dei lavoratori e neanche utile alla funzionalità della stessa amministrazione.

La politica siciliana, con questa norma, ha dato, ancora una volta, una risposta demagogica a certa stampa tentando di far ricadere sugli incolpevoli dipendenti regionali la mancata applicazione di un accordo sulla mobilità (che era ed è già in discussione all'ARAN Sicilia) che va, invece, imputata, esclusivamente, ai vertici burocratici dei dipartimenti che, ancora oggi, non hanno risposto alla circolare della Funzione pubblica che richiedeva loro i fabbisogni di personale.

In materia di rinnovo dei contratti economici, poi, si è caduti addirittura nel ridicolo, negando ai regionali il diritto alle percentuali di rinnovo dei contratti già elargiti in tutte le pubbliche amministrazioni d'Italia e, certamente, d'Europa.

A questo punto, il COBAS/CODIR e il SADIRS, auspicando il ripristino della legittimità nelle suddette questioni da parte del Commissario dello Stato, rivendicano l'apertura di una fase riparatoria del governo sui temi che DEVONO, quantomeno, dare una svolta decisiva al rilancio della macchina amministrativa, facendo finalmente leva sul piano motivazionale, attraverso un processo di riclassificazione del personale che dia risposte certe e concrete alla possibilità di crescita professionale e delle carriere nonché di una migliore utilizzazione e valorizzazione della dirigenza regionale legata realmente al merito.

Le Segreterie Generali
SADIRS COBAS-CODIR